



## COMUNICATO STAMPA

### IL CAMMINO DELLE COLLINE SALERNITANE AMBIENTE, CULTURA, TRADIZIONI, IDENTITÀ' I 60 chilometri che uniscono i Picentini.

Il GAL Colline Salernitane partecipa al progetto di Cooperazione denominato “Cammini e Sentieri”, che vede impegnati i GAL della Campania e che ha come ambizione quella di costruire un cammino della Campania di circa seicento chilometri.

Per i nove comuni PICENTINI, il GAL ha proposto il suo itinerario, che in 60 chilometri collega ambiente, paesaggio, cultura, storia, religiosità, agroalimentare e folklore, collegando i nove comuni in un’ottica, fortemente voluta dal Presidente Giuliano, di unità ed identità!.

“E’ un “*cammino*” importante che il GAL ha intrapreso nel il 2017, quando mi sono insediato come Presidente ed è stato insediato il nuovo management, ho cercato sempre di valorizzare il Territorio picentino e di creare le massime condizioni di condivisione e di coesione territoriale” ha dichiarato il Presidente **Antonio Giuliano**.

Il progetto ideato dal Coordinatore **Eligio Troisi** è stato curato, nella elaborazione tecnica in modo volontario, dall’Arch. **Patrizia Giannattasio**, che ha tradotto l’idea progettuale del GAL mettendo a servizio le proprie competenze nel campo della progettazione paesaggistica e sentieristica, elaborando le tavole di progetto che rappresentano un percorso naturalistico, ambientale, architettonico e culturale di circa 60 chilometri.

Il cammino delle Colline Salernitane parte e/o termina dal comune di San Mango Piemonte, con il suo Eremo di San Magno; passando per Castiglione del Genovesi, con la casa natale dell’Economista Antonio Genovesi; proseguendo per San Cipriano Picentino, dove troviamo il Palazzo delle culture con Jacopo Sannazaro; quindi passando per Giffoni Sei Casali, con le antiche ramiere di Prepezzano o il borgo di Sieti





“paese albergo”; Giffoni Valle Piana, con il convento di Santa Maria in Carbonara e le miniere di ittiolo; quindi proseguendo verso Montecorvino Rovella con il santuario della Madonna dell’Eterno; Acerno con i suoi mulini e le cartiere, esempi di archeologia industriale; Montecorvino Pugliano, dove troviamo il bosco di San Benedetto, un polmone verde scrigno di biodiversità; per terminare e/o ripartire da Olevano Sul Tusciano, famosa per la Grotta di San Michele Arcangelo candidata a Patrimonio dell’Umanità UNESCO.

Un progetto condiviso dal CdA del GAL e che ha visto, ancora una volta, impegnata tutta la struttura del GAL, coordinata da Eligio Troisi: “coniugare cultura, tradizione, ambiente, natura e religiosità, è la sintesi più espressiva della connessione e coesione tra i nove comuni, dando così vita alla *“via Istimica dei picentini”*, attraverso la quale i viandanti, i turisti dei cammini, gli escursionisti che, durante tutto l’anno, vogliono visitare il nostro Territorio, ne possono apprezzare la bellezza e la magia, in un contesto accogliente e sicuro dove identità è civiltà sono il substrato per una esperienza unica ed indimenticabile.

Giffoni Valle Piana, 22/12/2021

Salvatore Mancino

Via Valentino Fortunato  
84095 Giffoni Valle Piana (SA) – Italia  
Skype: GAL Colline Salernitane  
live:info\_958937  
T./F. + 39 089 866793  
P.IVA 03926750658

www.galcollinesalernitane.it  
info@galcollinesalernitane.it  
info@pec.galcollinesalernitane.it



Agenzia di Sviluppo Certificata:

